****

 **MEI 2018**

**Fatti di Musica Indipendente**

**Il 28, 29 e 30 SETTEMBRE A FAENZA (RAVENNA)**

Tre giorni dedicati alla musica indipendente italiana

**PREMI DI IT-FOLK PER I MIGLIORI FESTIVAL E CONTEST DELL’ANNO**

PREMIATI GIORDANO SANGIORGI PER *LA NOTTE DEL LISCIO*

RICCARDO TESI PER IL *QUARRATA FOLK FESTIVAL*

GIUSEPPE MARASCO PER IL *GRAN PREMIO MANENTE* DI CALABRIA SONA

E TANTI ALTRI…

**Il Comitato Direttivo di It-Folk, il più importante circuito italiano di artisti e festival folk, ha deciso di assegnare tre premi ufficiali e tre premi speciali nell’ambito dell’Organizzazione dei Festival Folk innovativi nel territorio italiano.**

Premiati la neonata ***Notte del Liscio,*** giunta con grande successo alla sua nuova edizione nella figura del suo ideatore **Giordano Sangiorgi**; il **Quarrata Folk Festival**, l’unico festival di world music nel nord Italia, ideato da **Riccardo Tesi, Claudia Cappellini** e **Claudio Carboni** con il Sindaco di Quarrata **Marco Mazzanti**; il **Gran Premio Manente,** inserito all’interno dell’importante circuito di Calabria Sona, unico importante esempio di grande rete di festival di produzione musicale regionali, nella figura di **Giuseppe Marasco** insieme agli Enti che lo sostengono nella sua progettazione.

Un Premio Speciale infine va ad **Antonio Melegari,** ideatore del **Premio Nazionale Folk & World** rivolto alle nuove generazioni del folk, che insieme a **Li Ucci Festival**, **La Musica nelle Aie** e **Scuola di Musica Popolare** **di Forlimpopoli** valorizza giovani talenti della musica popolare con il patrocinio del MEI e la collaborazione di Enrico Deregibus.

**I Premi saranno assegnati in occasione del prossimo MEI 2018 che si terrà a Faenza dal 28 al 30 settembre 2018 durante la prossima assemblea di *It-Folk*. Per l’occasione saranno organizzate una serie di iniziative, come la partecipazione al prossimo *Womex 2018*.**

Negli ultimi anni Il termine *world music* ha soppiantato il termine *folk* o *folk revival* allargandone il contenuto. Sotto l’etichetta *world music* si riuniscono infatti esperienze musicali disparate e, alle volte, molto lontane tra loro ma accomunate da un legame con la tradizione e la memoria musicale. Dal folk puro alle più azzardate contaminazioni nate dall’incontro fra tradizioni lontane nelle grandi metropoli multietniche, fucine infaticabili di nuove forme musicale, fino agli intrecci con la canzone d’autore, il jazz, il rock.

Intorno alla *world music* in Italia si muove l’attività professionale di migliaia di musicisti che operano sul territorio nazionale e, spesso, esportano la tradizione italiana a livello internazionale. Innumerevoli case discografiche specializzate presenti sul nostro territorio da anni documentano e diffondono le continue evoluzioni di questa vitale e dinamica scena musicale. Numerosi ed importanti sono i festival consacrati al genere che spesso intrattengono un rapporto di sinergia con il territorio che li ospita favorendo così il flusso del turismo intelligente con una ricaduta importante sull’economia locale. Non dimentichiamo l’importante attività didattica degli strumenti e della musica tradizionale sotto forma di scuole stabili, workshop, corsi annuali in alcuni conservatori o scuole di musica e tanto altro. La panoramica potrebbe continuare fino ad abbracciare riviste cartacee e online, programmi radio e televisivi!

Questa realtà così articolata e ricca manca però di una coordinazione che metta in contatto e crei sinergia tra tutte queste diverse professionalità. Il coordinamento *It–Folk,* nato da artisti e organizzatori di festival, mettendo in sinergia due realtà già attive di artisti e festival in ambito folk, con il contributo di organizzazioni e produttori che da anni collaborano per la crescita del settore “indipendente” della musica italiana, infatti*,* vuole far sì che il settore possa avere riconosciuta l’importanza che oggettivamente merita, nelle sedi istituzionali, sociali e culturali.

*It-Folk* si pone l’obiettivo di disegnare un piano di interventi e di azioni condivise per il settore al fine di migliorare la situazione generale in cui versa il nostro mondo.

La rete ha bisogno di una grande base per poter contare nelle sedi opportune e far pesare, come succede per altri attori, l’importanza anche numerica di una reparto molto attivo e socialmente sentito in tutte le Regioni italiane.

**MEI – Meeting delle Etichette Indipendenti:** (mei@materialimusicali.it)